

Una banca dati unitaria per effettuare le verifiche

Riguarda le varie utenze e i contratti di locazione stipulati con gli inquilini

I CONTROLLI

ASCOLI - L'Arengo nella sua azione di controllo fiscale a 360 gradi, estesa anche ad altri tributi comunali, oltre quelli sugli immobili, con importanti somme già recuperate rispetto ad un credito ultradecennale di qualche milione di euro, può ora contare su una banca dati unitaria sia di fonti informative esterne all'amministrazione (Agenzia delle entrate e del territorio per quanto riguarda i dati catastali, sia le utenze, i contratti di locazione, le dichiarazioni sintetiche, gli studi di settore, le successioni ed altro ancora) che di fonti informative interne (anagrafe, tributi, Sue, Suap, edilizia, toponomastica e numerazione civica). La banca-dati unitaria viene gestita con varie procedure informatiche specifiche utili a supportare sia l'attività di riscossione coattiva, con la predisposizione degli avvisi e delle ingiunzioni di pagamento, che l'attività delle segnalazioni qualificate. Nello specifico, per quanto riguarda queste ultime, l'attività di accertamento erariale e di contrasto all'evasione ed elusione fiscale ha già portato alle prime indicazioni all'Agenzia delle entrate. Con la nuova implementazione, il sistema potrà anche creare automaticamente le liste di segnalazioni relative a fabbricati censiti, lettere da inviare ai contribuenti in relazione a tali fabbricati, liste per variazioni catastali e anche archiviare automaticamente tutte le segnalazioni inviate riguardo potenziali evasori fiscali. Con l'incrocio di tutti i dati disponibili sarà ora molto più semplice anche andare ad individuare i cosiddetti immobili-fantasma, ovvero quei fabbricati completamente sconosciuti al Fisco, presenti sul territorio comunale ascolano. E questo sistema di verifiche molto più efficace dovrebbe anche spingere i potenziali evasori ad uscire allo scoperto per sanare la loro posizione.

I. marc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

